

Aprile 2020 N. 4



Pasqua con il coronavirus

Questa circolare è diversa dalle altre, ma come quelle è specchio di una situazione. Siamo preoccupati e attristati per il corteo di malattia, sofferenza, lutto, crisi economica che il coronavirus continua a produrre intorno a noi e ormai a livello globale. Il mondo sembra ritornato insicuro, come lo era in altri tempi, in cui la peste, il colera, il vaiolo, il tifo funestavano l'umanità.

Eppure, un po' ovunque compare la frase «*Andrà tutto bene*», divenuta simbolo di speranza in piena emergenza. Naturalmente, ci sono state epidemie catastrofiche anche nel passato, visto che siamo qui a ricordarle. L'essere umano vincerà anche il Codiv-19, sconfiggerà forse anche il cancro, e verosimilmente anche le altre epidemie che lo colpiranno. Vince sempre, l'essere umano, ma nessuna vittoria, a quanto pare migliora sostanzialmente la sua condizione. Ricade sempre nella stessa paura causata ogni volta – magra consolazione – da nemici sconosciuti, che però sempre vengono sconfitti. Non ci resta che continuare il nostro faticoso cammino, possibilmente avendo l'intelligenza di imparare a discernere gli aspetti di speranza da quelli mortiferi.



Scrivo queste righe alla vigilia del Venerdì Santo e di Pasqua 2020, giorni in cui avremmo dovuto e voluto ma invece non potremo celebrare il culto nel nostro tempio a motivo delle restrizioni imposte dall'autorità per far fronte all'emergenza. Torneremo a riunirci nella nostra chiesa per ascoltare il messaggio della morte e della risurrezione di Gesù, pregare e cantare insieme le lodi del Signore, ad abbracciarci fraternamente come facevamo prima, ed anche a bere il consueto caffè e tenere le nostre agapi. Nel frattempo, ecco un messaggio che ci invita a vivere, sperare ed operare in vista di giorni migliori. Si tratta della crocifissione fatta da Michelangelo per Vittoria Colonna.



Cristo inchiodato sulla croce non è morente, né è ritratto con il capo reclinato sulla spalla e il corpo piegato dall'agonia, come nelle consuete rappresentazioni della crocifissione. Qui Cristo è vivo, ha il capo eretto, gli occhi aperti, il corpo leggermente arcuato sembra non pendere dalla croce. Perché - spiegava Michelangelo a Vittoria Colonna che gli chiedeva ragione di quella singolare raffigurazione – «non si può pensare a Cristo in croce senza ricordare che Egli è risorto».

Non si finirà mai di comprendere che lo Spirito santo non dà solo il dono della parola per testimoniare la fede. Con pochi tratti di carboncino l'artista riesce a spiegare in modo chiarissimo che il Venerdì Santo e la Domenica di Pasqua sono nel calendario del nostro mondo e della nostra fede fiduciosa come la sofferenza e la morte, la gioia e la vita. Tutto è ricapitolato in Cristo. La visione del Signore crocifisso e risorto ci dà il coraggio di affrontare la nostra esistenza (fatta anche di dolore, lutti) con la forza consolante della fede e il dono della speranza che fa amare Dio e le sue creature.

Notizie dal concistoro

Le restrizioni imposte dalle autorità civili ed ecclesiastiche per fronteggiare l'emergenza coronavirus non permettono più il normale svolgimento delle attività. Il concistoro ha dovuto riconsiderare tutti gli impegni previsti per il mese di aprile e intende sperimentare nuove vie di comunicazione, a cui finora non aveva pensato, per mantenere saldo il legame comunitario. Ecco qui di seguito una panoramica di quanto è già stato fatto e si sta effettuando:

I membri del **concistoro** hanno avviato un sistema di chiamata di gruppo su Skype per consultazioni rapide e urgenti. Vi informiamo in breve sulle ultime decisioni. Abbiamo dovuto annullare le visite dei pastori Lidia Maggi, Angelo Reginato, Herbert Anders, Marco Di Pasquale, Peter Ciaccio nonché la riunione della Pfarrwahlkommission e l'assemblea di chiesa prevista per il 15 marzo. In aprile sono stati sospesi tutti i culti domenicali e le visite dei pastori provenienti dall'Italia. Stiamo verificando se l'incontro del 30 aprile di una delegazione della nostra chiesa con rappresentanti del Kirchenrat potrà avere luogo. Infine, è stata annullata la visita di un gruppo delle comunità di Bergamo e Milano prevista per 1-3 di maggio. Intanto la Pfarrwahlkommission ha preparato il testo dell'inserzione ufficiale per il posto di pastore titolare della nostra comunità e lo ha pubblicato in tedesco e italiano negli organi ufficiali della chiesa cantonale zurighese, della chiesa valdese e su Voce Evangelica. Il testo è consultabile nelle due lingue anche sul sito della nostra comunità: www.chiesavaldese.ch.

La **Circolare** continuerà ad essere pubblicata regolarmente e distribuita a tutti i membri di chiesa e simpatizzanti sia in forma cartacea che elettronica.

Il **sito della nostra chiesa** viene aggiornato costantemente per offrire **brevi meditazioni, preghiere, inni**. Basta digitare www.chiesavaldese.ch. Inoltre, i pastori Lidia Maggi e Angelo Reginato ci hanno offerto per le quattro domeniche di aprile un "cultino" domenicale in forma audio scaricabile dal sito. Questo permetterebbe ai più anziani tra noi di scoprire il mondo di internet per ascoltare il "cultino", magari con l'aiuto di qualche parente o vicino "nativo digitale". In ogni caso, a tutti verrà inviato per posta normale il testo della meditazione. Naturalmente, oltre a questi strumenti, c'è la possibilità di ascoltare il culto via radio (Tempo dello Spirito RSI Rete Due, Segni dei Tempi RSI La1) e consultare i vari media evangelici (Riforma, Voce evangelica, Reformiert, ecc).

Il problema principale da risolvere in questo tempo di "social distancing" è di **rimanere in contatto** tra di noi compatibilmente con le difficoltà di spostamento e assembramento. A questo scopo il concistoro ha costituito un piccolo gruppo di persone che contatteranno i membri di chiesa per **telefono**, oppure attraverso **WhatsApp e posta elettronica** (Marcella Bodmer, Maria Catalano, Emidio Campi, Anna-Maria Cimini, Antonietta Noto). Abbiamo cominciato a fare giri di telefonate, cominciando dalle fasce di età più anziane. L'esperienza è stata positiva ed invitiamo altri volontari ad unirsi al gruppo.

Tenete conto che a causa dell'emergenza abbiamo dovuto cambiare l'orario di ufficio della **segreteria della chiesa**, che ora è aperta lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9:00 alle 12:00. I bisogni materiali particolari possono essere comunicati al seguente numero: 044 462 04 11.

Per garantire una vicinanza a chi è sola/o e desidera un **colloquio pastorale** vi è la possibilità di rivolgersi da subito ai pastori Lidia Maggi e Angelo Reginato, telefonando al numero: 0039 332 180 28 96. Chi è confrontato con un lutto (funerale) è invitato a prendere contatto telefonicamente con Emidio Campi: 079 754 44 37.

Seguendo l'evolversi della situazione, informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito della chiesa: www.chiesavaldese.ch.

Chiudiamo questo lungo elenco di comunicazioni con un saluto che tutti ci coinvolge nella luce del messaggio della Resurrezione. Un messaggio che non soltanto a Pasqua ci rimanda a Cristo, ma è sempre come un riportare nella nostra vita la certezza della pace e grazia che abbiamo in Lui. «Pace e grazia» dunque da Dio nostro Padre per mezzo del Signore Gesù Cristo.

Il concistoro



Chiese

Zurigo	Zwinglihaus, Aemtlerstrasse 23
Winterthur	Stadtmission, Technikumstrasse 78
Sciaffusa	Ochseschüür, Pfrundhausgasse 3
Frauenfeld	Stadtkirche zur Dreifaltigkeit Freiestrasse 12/14

Segreteria

Paola Bernardi
Aemtlerstrasse 23, 8003 Zürich
tel. 044 462 04 11
e-mail: info@chiesavaldese.ch
orari: lunedì, mercoledì & giovedì: 9-12

Presidente del concistoro

Anna-Maria Cimini
tel. 078 825 66 42
e-mail:
annamaria.cimini@chiesavaldese.ch

Pastore

Pastorato vacante

www.chiesavaldese.ch

Redazione: gruppo comunicazione

Layout: Paola Bernardi

la chiesa vive anche grazie alle vostre offerte

donazioni sul conto corrente postale N. 80-6165-8 'Gemeindekasse'